

COMPETENZE DA CONSERVARE

Trasporti e urbanistica mai all'ombra del Duomo

PIANIFICAZIONE urbanistica e trasporti. Sono questi i due piani d'intervento su cui — a detta di **Stefano Quaglia** — ma a dire il vero anche di molti altri politici dell'Altomilanese — un eventuale circondario all'interno della Grande Milano dovrebbe avere voce in capitolo. «Non possiamo certo immaginare che il Piano di governo del territorio venga elaborato a Milano», dice Quaglia. «Ma è soprattutto sul piano del trasporto locale che non si può più tergiversare. I problemi di un pendolare di Gallarate che gravita su Milano sono gli stessi che affronta un pendolare legnanese. Come non ha più senso, davvero, che in ambito strettamente urbano, le linee degli autobus di **Legnano** si fermano ai confini della città senza servire i paesi limitrofi o senza creare una regia unica con **Busto Arsiziano** o, ancora Gallarate».

IL PROGETTO del circondario non sembra tuttavia avere mai goduto dei migliori auspici. Doveva essere il fiore all'occhiello della Giunta di Filippo Penati (centrosinistra, 2004-2009), ma quando sembrava lì lì per essere cosa fatta, e ad assemblea dei sindaci dell'Altomilanese costituita, fu proprio il Consiglio provinciale ad affossarlo. Né migliore fortuna

sparini. Né l'uno né l'altra espressione della zona e tantomeno particolarmente preparati in materia. Oggi, la scelta dell'Amministrazione di centrodestra Podestà è stata di affidarla a un consigliere dell'assemblea. Si tratta del vicesindaco di Legnano **Giam Battista Strati** originario di Castano Primo. Non che la carica da due anni a questa parte abbia prodotto chissà quali risultati. Ma almeno è già un passo avanti.

I. A.



PASSATO Luigi Vimercati
assessore della Giunta Penati

ci fu con gli assessori ai quali, durante il quinquennio del **Partito democratico** a Palazzo Isimbardi, venne affidata la delega al Legnanese. Prima a Luigi Vimercati, monzese. Poi al sindaco (attuale) di Cinisello Balsamo Daniela Ga-

